

COMUNICATO STAMPA DEL 15 APRILE 2013

L'IVASS rende noto che sono stati segnalati casi di commercializzazione di polizze r.c. auto false intestate a

“FHATA ASSICURAZIONI SWS”

società non rientrante tra le compagnie autorizzate o, comunque, abilitate all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio italiano.

Si richiama l'attenzione sul fatto che la suddetta denominazione sociale non deve essere confusa con quella di “FATA ASSICURAZIONI DANNI S.P.A.”, società con sede in Italia regolarmente autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nella responsabilità civile auto obbligatoria.

Si segnala inoltre che sulle polizze è riportato il nominativo di un intermediario, “BROKERS INSURANCE ASSICURAZIONI”, che non risulta iscritto nel Registro Unico degli Intermediari Assicurativi italiani né nell'Elenco degli Intermediari dell'Unione Europea.

L'Autorità richiama pertanto l'attenzione dei consumatori e degli intermediari sulla circostanza che l'eventuale stipulazione di polizze r.c. auto recanti l'intestazione di cui sopra comporta per i contraenti l'insussistenza della copertura assicurativa e per gli intermediari lo svolgimento di un'attività non consentita dalle vigenti disposizioni normative.

Più in generale, l'IVASS raccomanda di verificare sempre, prima della sottoscrizione dei contratti, che gli stessi siano emessi da imprese regolarmente autorizzate allo svolgimento dell'attività assicurativa in Italia, tramite la consultazione sul sito www.ivass.it:

- degli elenchi delle imprese italiane ed estere ammesse ad operare in Italia (elenchi generali ed elenco specifico per la r. c. auto);
- dell'elenco degli avvisi relativi a "Casi di contraffazione o società non autorizzate";
- del registro unico degli intermediari assicurativi e dell'elenco degli intermediari dell'Unione Europea.

I consumatori comunque possono chiedere chiarimenti ed informazioni al Contact Center dell'IVASS al numero verde 800-486661 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13,30 oppure, negli altri orari, al n. 06/421331.

Si invitano gli Organi di informazione a dare il massimo risalto al presente comunicato nell'interesse degli utenti.